

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INELEGGIBILITA',
INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' ALL'ASSUNZIONE
DELL'INCARICO DI COMPONENTE IL CONSIGLIO DIRETTIVO
DELL'AUTOMOBILE CLUB ROMA – QUADRIENNIO 2023-2027**

Io sottoscritto/a Massimiliano Rendina nato/a a _____ il _____ residente
a _____ Via /P.zza _____ n. _____ codice fiscale _____,

ai fini dell'assunzione dell'incarico di componente il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Roma per il quadriennio 2023-2027 e ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARO

di non trovarmi in alcuna delle condizioni di ineleggibilità, inconferibilità e incompatibilità all'assunzione dell'incarico stabilite dalla normativa, dallo Statuto dell'ACI e dal Regolamento recante disposizioni sull'Assemblea e sullo svolgimento delle procedure elettorali dell'Automobile Club Roma;

di impegnarmi a comunicare tempestivamente all'Ente eventuali sopravvenuti elementi ostativi.

di essere stato/a informato/a, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, nonché delle disposizioni di cui al D.Lgs. 101/2018, sul trattamento dei dati personali raccolti e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa, ivi inclusa la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Automobile Club Roma

Roma, 19/12/2025

Fto
Massimiliano Rendina

Agli atti:

- copia del documento d'identità personale in corso di validità;
- curriculum vitae datato e sottoscritto

CAUSE DI INCONFERIBILITÀ, INCOMPATIBILITÀ E INELEGGIBILITÀ ALLA CARICA DI COMPONENTE IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'AUTOMOBILE CLUB

CAUSE DI INCONFERIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.LGS. 39/2013

cause di inconferibilità:

☒ di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (**disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013**).

☒ di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui **all'art. 4 del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

1. A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- b) (...);
- c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.

☒ di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui **all'art. 7, comma 1, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

1. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice della regione;
- b) gli incarichi dirigenziali nell'amministrazione regionale;
- c) (...);
- d) (...);

cause di incompatibilità:

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui **all'art. 9, comma 1, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 9, comma 2, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 11, comma 1, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 11, comma 2, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

2. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 12, comma 1, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 12, comma 2, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 o di parlamentare.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 12, comma 3, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 12, comma 4, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

CAUSE DI INELEGGIBILITÀ AI SENSI DELLO STATUTO

☒ cause di ineleggibilità di cui all'**art. 6**:

Ferme restando le vigenti disposizioni di legge in materia di inconferibilità degli incarichi negli Organi della pubblica amministrazione, sono ineleggibili:

- a) coloro che comunque siano interessati in attività imprenditoriali a titolo personale, nei settori industriale, commerciale ed artigianale, che svolgano servizi o attività per conto dell'ACI, degli AC e delle loro strutture collegate, o che operino in concorrenza con gli stessi, purché ciò costituisca per l'interessato fonte prevalente di reddito.
- b) i dipendenti dell'ACI e degli Automobile Club federati, anche successivamente alla cessazione del rapporto di servizio per un periodo di 3 anni.

CAUSE DI INCONFERIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ AI SENSI DEL REGOLAMENTO

☒ cause di incompatibilità di cui all'**art. 9, comma 2, 3 e 4**:

2. La carica di componente del Consiglio Direttivo è incompatibile con quella di componente di ogni altro Consiglio Direttivo o Collegio dei Revisori dei Conti degli AC.

3. Costituiscono inoltre cause di incompatibilità quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge, nonché le circostanze di cui all'articolo 6, comma 4, lett. a), dello Statuto, qualora le attività ivi indicate non rappresentino fonte prevalente di reddito per l'interessato. Sono ricomprese nelle cause di incompatibilità l'assunzione ed il mantenimento di rapporti contrattuali per la fornitura di beni, servizi o prestazioni all'ACI, agli Automobile Club o a loro società partecipate, di cui sia parte l'interessato o società e/o associazione professionale nella quale rivesta la qualità di socio o amministratore.

4. Non costituisce causa di incompatibilità il mantenimento o l'assunzione dell'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione di Società partecipate dall'ACI e dagli Automobile Club che non comporti deleghe gestionali dirette.